



Città di Cosenza

Cosenza, 12/01/2009

Al Sig.
Presidente
del Consiglio Comunale
Città di Cosenza
SEDE

e p.c. Al Sig.
Sindaco della
Città di Cosenza
SEDE

Oggetto: Richiesta di convocazione Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19, c. 3 Statuto e dell'art. 3, c.4 del Regolamento del C.C.

PREMESSO

- che lo Statuto del Comune di Cosenza recita ai comma 1 dell'Art.1 *“Il Comune è un ente locale autonomo che - rappresenta la propria comunità, ne promuove lo sviluppo, il progresso civile, sociale, economico e culturale in attuazione dei principi di eguaglianza e di solidarietà sociale sanciti dalla Costituzione.”* ed al comma 4 *“Il Comune favorisce il coordinamento e la collaborazione con la Regione, la Provincia, i Comuni limitrofi, le istituzioni culturali ed economiche con le associazioni sindacali e professionali locali.”* Ed infine al comma 7 *“Promuove azioni positive per favorire pari opportunità e possibilità di realizzazione sociale per le donne e per gli uomini, senza alcuna distinzione di etnia linguistica, razza e religione, anche attraverso la promozione di tempi e modalità della organizzazione della vita urbana adeguati alla pluralità di esigenze dei cittadini, delle famiglie, degli studenti, delle lavoratrici e dei lavoratori.(omissis) Diffonde tra i cittadini uno spirito di rispetto reciproco e di tolleranza in virtù del quale maturi ed aumenti la cultura del confronto e del dibattito... (omissis)”*.
- che sono di questi giorni le notizie riguardanti una probabile, ed a questo punto auspicabile, rivisitazione da parte della Giunta Regionale del Piano di Dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche delle provincie calabresi, approvato nei giorni scorsi, per consentire a comunità come quella rendese e quella bisignanese di predisporre un'ulteriore piano da sottoporre alla provincia e successivamente alla regione;

ATTESO

- che desta preoccupazione la protesta, vibrata ma civile, dei genitori degli alunni, del personale docente e di quello non docente, dell'Ottavo Circolo Didattico di Cosenza, contro quello che sembra essere stato un abuso perpetrato dall'Amministrazione rea di non aver tenuto conto di legittime esigenze della collettività, negando alle famiglie la scelta della più idonea offerta formativa per i piccoli discenti;
- che a sostegno di questa teoria si sono espressi componenti dell'attuale maggioranza che governa Palazzo dei Bruzi che, smentendo l'assessore al ramo, hanno dichiarato di non essere

stati investiti né come capigruppo né come componenti le commissioni competenti, del piano di dimensionamento predisposto dalla Amministrazione Comunale;

CONSIDERATO

- che è ragionevole pensare ad un ulteriore riordino del Piano viste le proteste suscitate anche in altre zone della provincia;
- che secondo l'art. 18 dello Statuto Comunale al comma 1 *“Il Consiglio comunale è dotato di autonomia organizzativa e funzionale ed è composto dal Sindaco e da 40 consiglieri, determina l'indirizzo politico, sociale ed economico del Comune nel rispetto delle norme vigenti, e ne controlla l'attuazione da parte del Sindaco e della Giunta, mediante la partecipazione alla definizione, all'adeguamento ed alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco e dei singoli assessori nelle modalità previste dal regolamento.”*

Tutto ciò detto, i sottoscritti Consiglieri Comunali

CHIEDONO

la convocazione di una seduta del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 19, c. 3 Statuto e dell'art. 3, c. 4 del Regolamento del C.C., per la discussione del seguente O.d.G.:

“Piano di dimensionamento scolastico: discussione su criteri e modalità seguiti nella stesura del piano ed eventuale ridefinizione delle scelte strategiche da sottoporre, nuovamente, all'organismo provinciale”.

Con osservanza
I Consiglieri Comunali

VINCENZO ADAMO - SERGIO BARTOLETTI - MASSIMO BOZZO - MASSIMO COMMODARO - FABRIZIO FALVO - CICCIO GAUDIO -
GIACOMO MANCINI - CARMINE MANNA - SERGIO NUCCI - CARMINE VIZZA

Recapito: Sede Municipale – P.zza dei Bruzi – 87100 Cosenza